

INAUGURATA LA NUOVA SEDE ANAAO REGIONE LOMBARDIA

Alla presenza del Segretario Nazionale Costantino Troise e del Presidente Domenico Iscaro è stata inaugurata nella giornata di ieri, 16 novembre, la **NUOVA SEDE ANAAO Regione Lombardia**.

Nell'occasione si è svolto il Convegno su **“Evoluzione del SSR lombardo: incontro con i protagonisti”**, evoluzione che con la [Legge 23/agosto 2015](#) segna la riforma della sanità lombarda.

Il Convegno ha visto la partecipazione del Presidente della III Commissione Sanità, Fabio Rizzi (Lega Nord) uno dei protagonisti nella formulazione della Legge di Riforma, del Consigliere Regionale Carlo Borghetti (Partito Democratico) componente della stessa III Commissione, della Segreteria Regionale ANAAO, di alcuni componenti dell'Esecutivo Nazionale e del Consiglio Regionale ANAAO, di esponenti delle Segreterie Aziendali, della Presidente Nazionale IPASVI, Barbara Mangiacavalli e di Dirigenti Sitra, del Presidente dell'Ordine dei Medici Roberto Carlo Rossi e del Segretario Provinciale FIMMG Vito Pappalepore.

In apertura il Segretario Regionale S.Selvetti ha tracciato l' **“Analisi delle luci e delle ombre della riforma”** rilevate e pubblicate dalla Segreteria Regionale introducendo il dibattito che si è svolto in un clima di grande partecipazione e di realistica preoccupazione per l'applicazione della riforma stessa.

Le conclusioni sono state del Segretario Nazionale C. Troise, che ha sottolineato positivamente sia le buone relazioni esistenti tra vertici istituzionali e segreteria regionale, sia il metodo del confronto/proposta fin qui adottato quale positiva modalità per affrontare la sfida che inevitabilmente si presenterà nell'applicazione della complessa riforma. Metodo che caratterizza l'Associazione ma che deve trovare risposta nella disponibile sensibilità degli esponenti delle Istituzioni.

La transizione da ASL/AO ad ATS/ASST con concentrazione nelle ATS delle funzioni di programmazione, acquisti e controlli, nelle ASST dell'erogazione di tutte le prestazioni socio-sanitarie, la nuova strutturazione dei Distretti, l'unificazione in un solo Assessorato al Welfare di Sanità e Politiche Sociali comporterà una nuova organizzazione aziendale, la mobilità del personale medico e sanitario, la necessità di rivedere posizioni e contratti decentrati in un rinnovato quadro di relazioni sindacali. Quadro che con forza la Segreteria lombarda e l'Intersindacale chiede alla Regione.

Nel contempo è stato riaffermato quanto contenuto nelle **“Disposizioni finali e disciplina transitoria” /comma 10** della Legge che recita *“ Entro dodici mesi dalla definizione dei nuovi assetti organizzativi sono sottoscritti i nuovi contratti collettivi integrativi aziendali. Al personale delle ATS, delle ASST si applica il contratto collettivo integrativo aziendale dell'azienda di provenienza fino alla sottoscrizione dei nuovi contratti collettivi integrativi aziendali che in ogni caso non devono determinare alcun onere aggiuntivo a carico del SSL”*. Tale norma di salvaguardia è stata fermamente voluta dalla Segreteria Regionale per instaurare un clima di confronto meno frettoloso nella formulazione degli accordi decentrati. Confronto che in chiusura di Convegno è stato auspicato da entrambi gli esponenti delle forze di politiche di maggioranza e di opposizione.